

Genitori e figli

La coda dell'occhio
di Fulvio Scaparro



Dal 27 ottobre è aperta la 31a edizione della mostra internazionale d'illustrazione per l'infanzia a Sarmede, in provincia di Treviso, nella Casa della Fantasia. Vale un viaggio insieme ai vostri figli.



Zainetto e biberon Dal San Paolo alla Provincia: progetti di sostegno alle madri giovanissime (2000 ogni anno in Lombardia)

Mamme teenager, serve un aiuto

Smartphone, zainetto coi libri di scuola, biberon: ogni anno in Lombardia più di duemila teenager diventano mamme e il fenomeno, che negli anni ha riguardato soprattutto figlie di genitori appena immigrati, adesso interessa anche molte italiane.

Ancora acerbe ma responsabili di un'altra vita, divise tra i compiti in classe e le notti in bianco, l'affermazione di sé e l'abnegazione che ogni neonato richiede: «Sono situazioni difficili dove il supporto psicologico e pratico delle famiglie d'origine non basta; anzi diventa cruciale accompagnare le ragazze alla graduale emancipazione dal ruolo di figlie», sprona Margherita Moiola, anima del progetto «Madri adolescenti» nato dalla collaborazione tra FAV - Fondazione ambrosiana per la vita, ospedale San Paolo e Università Bicocca con un contributo di Fondazione Cariplo che decade però a febbraio.

L'incognita di finanziamenti in scadenza pesa sul futuro di tutti i servizi che servono come pure servirebbe, nota Monika Nussbaumer responsabile per la Provincia di «Madre segreta», «un miglior coordinamento tra presidi ospedalieri e consultori e tra pubblico e privato per tener agganciate queste piccole-mam-

Progetti interrotti, dipendenza economica «Con loro costruiamo autostima e futuro»

me almeno fino ai due anni di vita del bambino».

A prescindere dai fondi, poi, il problema è far accettare l'intervento, nota Laura Turuani dell'Istituto Minotauro: «Rispetto alle mamme adulte le giovani si informano meno, tendono a non accedere ai servizi tradizionali e per il senso di onnipotenza tipicamente adolescenziale finiscono per attivare solo l'aiuto della loro famiglia».

Chi non ha desiderato alla nascita del primo figlio un libretto di istruzioni possibilmente formato video e 3D? Tutti, ma qui il timore di inadeguatezza è in agguato doppio perché «l'impreparazione, oltre che emotiva, è anche sociale ed economica - sottolinea ancora Paola Zavagnin di Donna e madre Onlus - Se per tutte non è semplice lavorare quando si hanno figli piccoli, ancora più difficile lo è in adolescenza quando i progetti di vita e di lavoro sono appena abbozzati: gli adulti diventano riferimento a tutto tondo, sorta di fami-

glia d'appoggio che con calore incoraggia la mamma a crescere insieme al suo bambino». Proprio nell'ottica del coinvolgimento affettivo oltre che medico Caf Onlus ha inaugurato un servizio di avvicinamento direttamente in casa.

Fattori di rischio e positività associati alla gravidanza precoce ci sono spesso fattori di rischio (ad esempio basso livello di istruzione e storie di genitorialità anticipata in famiglia), evidenzia Cristina Riva Crugnola docente in Bicocca ed esperta sul tema. «E allora, per gruppi tutto sommato omogenei, perché non favorire le relazioni tra queste ragazze?», provoca l'esperta evidenziando un altro dato rilevante, e cioè che le madri adolescenti hanno il 500% di probabilità in più di avere un altro figlio prima dei 20 anni.

Certo è che l'obiettivo cruciale dei progetti è infondere l'autostima necessaria per poter investire sul futuro e molte delle ragazze che hanno chiesto aiuto sono poi riuscite a defi-

nire costruttivi progetti di vita personale e familiare. Tre le abbiamo sentite.

«Ho smesso di studiare e cerco un lavoro, vorrei essere economicamente più serena ma ho Simone e le amiche intorno, una di loro vive la mia stessa esperienza», dice Sharon Zimbardi, 21 anni, prima di cinque fratelli. La giovinezza, o incoscienza che dir si voglia, a volte aiuta più della concretezza a scacciare le paure e alimentare desideri vitali: «La vita ci è solo migliorata, cerchiamo di affrancarci il più possibile dall'aiuto degli altri e per ora ce la caviamo bene», sorride Sara Romanello, 20 anni, giocando con Bea, un anno, e il compagno Raffaele.

E Ivonne Nicastro, 17 anni, neomamma che ha scelto di raccontare la sua «bella storia» nel programma «16 anni incinta» prodotto da Stand by me per MTV e ha preso il diploma di estetista al settimo mese di gravidanza. «Da genitori si cambia, certo. Forse si diventa grandi prima e non tutti gli amici ti capiscono. Per ora viviamo a casa di mia mamma ma abbiamo un sogno: averne una tutta nostra e riempirla di altri bambini. Tanti...».

Elisabetta Andreis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi e dove

Madri adolescenti

(FAV, Bicocca, ospedale San Paolo - contributo Fondazione Cariplo fino al febbraio 2014): ha seguito 79 ragazze, 72 italiane - info@favambrosiana.it

Genitori adolescenti

(Donna e Madre Onlus, contributo Comune fino al maggio 2014): ha seguito 30 adolescenti, di queste 10 sono italiane - info@doema.it

Madre segreta

(Provincia): ha seguito 9 baby-mamme straniere e 3 italiane - Informazioni allo 800.400.400

Crescere in due

(Istituto Minotauro, contributo Centro studi e ricerche Fondazione Il Minotauro fino all'ottobre 2014): ha seguito 11 giovanissime e sei sono italiane - crescerein2@gmail.com

Diventare genitori

(Caf, contributo Comune ancora per un anno): ha seguito 6 piccole mamme, due italiane - diventare.genitori@cafonlus.org

Chiediamoci se...

di SILVIA VEGETTI FINZI

Con il pancione quanto si è «figlie»? Nell'avventura il ruolo della madre

Ma come? Sino a ieri tuta e scarpe da ginnastica rosa, capelli raccolti in fretta a coda di cavallo, sfrecciava sui rollerblade... e adesso aspetta un bambino! Succede sempre più spesso, sulla scia dei paesi anglosassoni, che una ragazzina passi all'improvviso dall'infanzia alla maturità riducendo il percorso dell'adolescenza. Un'accelerazione che costa cara, soprattutto a lei che si troverà isolata dai compagni, svantaggiata negli studi, privata del piacere di partecipare ai riti del corteggiamento, al cinguettio degli scambi virtuali, a prove di abbigliamento che performano un'identità ancora in via di definizione. Quando la pancia non

sta più nei jeans, la discoteca diventa off limits, gli incontri al bar inopportuni, lo sport interdetto. I compiti di mamma si sovrappongono a quelli di adolescente con priorità impreviste: i controlli medici, la preparazione del corredo, i corsi preparati, la pianificazione delle scadenze. Il buon esito di questa avventura dipende in gran parte dalla mamma della ragazzina che è ancora soprattutto figlia. E



dalle reazioni del contesto familiare, scolastico e medico, che può essere più o meno sensibile e accogliente. Inutile, anzi controproducente.

te, colpevolizzare il partner. Il bambino ha bisogno di due genitori, non di una mamma sola e depressa. Per accogliere occorre però sentirsi accolti e anche le famiglie delle mamme adolescenti devono trovare aiuto e sostegno da parte di istituzioni ospitali e operatori competenti. Non è facile ma non è il caso di disperarsi: quando nasce un bambino si formano nuovi equilibri, il futuro si dischiude e il percorso evolutivo della neomamma può subire una imprevista accelerazione. Ciò nonostante meglio prevenire maternità indesiderate con una efficace educazione sessuale, un progetto sempre invocato e, purtroppo, mai realizzato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'agenda del weekend

a cura di Severino Colombo

SPETTACOLI

Mowgli (con Bustric)
Cenerentola o Stravinskij?

Classici a go go. Bolle di sapone, acrobazie, strumenti musicali: è l'avventura di Mowgli, il bambino cresciuto nella foresta, riletta dall'attore e fantasista Sergio Bini, in arte Bustric, insieme con l'Orchestra Verdi, diretta da Marcello Bufalini. Lo spettacolo, dal classico «Il libro della giungla», apre oggi all'Auditorium Mahler la stagione per ragazzi e famiglie «Crescendo in musica» (sab. 26 ott, ore 15.30, largo Mahler, € 15/7,5; tel. 02.83.38.94.01). Altri classici formato baby in scena nel week end sono «Cenerentola», con le marionette dei Colla al teatro La Creta (via dell'Allodola, sab. e dom., ore 16.30, da € 8) e «L'uccello di fuoco» di Stravinskij con Luca Uslenghi all'Out Off (via Mac Mahon 16, sab. e dom., ore 16, € 8).

MUSICA

Se tra Hänsel e Gretel
suona pure Halloween!



Una scorribanda da brividi tra la «Danza macabra» di Musorgskij, tema di «Ghostbusters» e il motivetto della Famiglia Addams. È il concerto-spettacolo «Aspettando Halloween» che apre domani al Dal Verme la rassegna «Ti suono una fiaba». Sul palco Sara Dho racconta Hänsel e Gretel ma deve fare i conti con le «intrusioni» dell'orchestra I Piccoli Pomeriggi musicali, diretta da Daniele Parziani (domenica, ore 11, via S. G. sul Muro, € 7/5, 02.87.90.52.01).

ARTE

«Allora & Calzadilla»
Parliamoci sopra

Fra di senso compiuto, dubbi, domande, commenti, ma pure risate, grida o versi. Vale tutto nel laboratorio per bambini «Parliamoci sopra» proposto da Unduetrestella a margine della mostra a cura della Fondazione Nicola Trussardi «Fault Lines» di Allora & Calzadilla, a Palazzo Cusani. Reazioni e emozioni live dei piccoli spettatori vengono registrate, riascoltate ed entrano a far parte dell'apparato critico come interpretazioni ufficiali delle opere d'arte. L'attività, gratuita, domani mattina (via Brera 15, dom 27, orari 11 e 16; da 6 anni; prenotaz. obbl. allo 02.80.68.82.44 e rsvp@fondazionenicolatrussardi.com); Si replica il 10 e il 17 novembre.

Argomenti
per la settimana

MARTEDÌ
La città
degli animali

GIOVEDÌ
Uso e
consumo

VENERDÌ
I piaceri
del weekend

SABATO
Genitori
e figli

DOMENICA
La città
del bene